BANDO PUBBLICO GAL		Atto di approvazione del CdA di VeGAL n. 35 del 20 aprile 2011
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007- 2013 Asse 4 Leader		
Cod. 09-VE-E - Venezia - GAL Venezia Orientale (VeGAL)		
Programma di Sviluppo Locale "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra"		
Tema centrale	1	Creazione di itinerari di turismo rurale in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra. Tema centrale del Programma di Sviluppo Locale è la creazione di itinerari integrati tra la costa e l'entroterra che connettano in modo innovativo le risorse dell'area (ambientali, agro/enoturistiche, storico-culturali), realizzando iniziative di studio e progettazione, infra-strutturazione, comunicazione, promozione e commercializzazione.
Linea strategica	n. 4	**"**Filiere corte-prodotti"
Misura	**n.133**	**"Attività d'informazione e promozione agroalimentare"**

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

La misura 133 "Attività d'informazione e promozione agroalimentare" è inserita nel Programma di Sviluppo Locale (PSL) "Itinerari, paesaggi e prodotti della terra" presentato dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Venezia Orientale (o VeGAL) nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader.
Tale misura intende promuovere i prodotti agroalimentari, assecondando gli orientamenti del consumatore, con un'informazione correlata al territorio.

1.2 Obiettivi

L'azione prevede i seguenti obiettivi:

N.	Obiettivi
1	Valorizzare i prodotti agricoli e agroalimentari dell'area del PSL, con particolare riferimento alla realizzazione di "attività promozionali in senso lato";
2	Favorire le produzioni certificate di piccole e medie dimensioni;
3	Garantire ai consumatori un'adeguata informazione, con particolare riferimento all'organizzazione di iniziative nel territorio del PSL;
4	Favorire la ricerca ed il consolidamento di potenziali sbocchi di mercato nell'ambito del mercato interno UE;
5	Accrescere la conoscenza dei prodotti agroalimentari attraverso l'integrazione con iniziative e progetti coordinati e/o integrati nell'ambito della programmazione locale e dei relativi strumenti;
6	Promuovere l'educazione alimentare nelle scuole e in generale verso i giovani.

1.3 Ambito territoriale di applicazione

Intero ambito del PSL costituito dai seguenti Comuni della provincia di Venezia:

1	ANNONE VENETO
2	CAORLE
3	CAVALLINO TREPORTI
4	CEGGIA
5	CINTO CAOMAGGIORE
6	CONCORDIA SAGITTARIA
7	ERACLEA
8	FOSSALTA DI PORTOGRUARO

9	GRUARO
10	JESOLO
11	PORTOGRUARO
12	PRAMAGGIORE
13	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
14	SANTO STINO DI LIVENZA
15	TEGLIO VENETO
16	TORRE DI MOSTO

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Soggetti Richiedenti

1	Consorzi di tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari a denominazione riconosciuta o equipollenti organismi ufficiali di riferimento della denominazione.
2	Consorzi di tutela di vini a denominazione riconosciuta e loro unioni regionali
3	Consorzi o associazioni di produttori biologici
4	Organismi associativi (associazioni di produttori riconosciute ai sensi della vigente normativa, altri organismi associativi di prodotto operanti nel settore agricolo, cooperative agricole e loro Consorzi) che raggruppano operatori che partecipano attivamente ai sistemi di qualità nazionali e regionali riconosciuti.

2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Consorzi di tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari a denominazione riconosciuta ai sensi dei regolamenti CEE 509/2006 e 510/2006 (DOP, IGP e STG), o equipollenti organismi ufficiali di riferimento della denominazione.
2	Consorzi di tutela di vini a denominazione riconosciuta ai sensi del regolamento CE n. 1493/99 titolo VI, e loro unioni regionali che rappresentino almeno il 75% dei consorzi stessi.
3	Consorzi o associazioni di produttori biologici ai sensi del regolamento CEE n. 834/2007 e successive modificazioni ed integrazioni, a condizione che rappresentino almeno il 25% degli operatori iscritti all'elenco regionale dei produttori biologici ai sensi del decreto legislativo 220/95, con riferimento all'ultimo elenco approvato alla data di pubblicazione del bando.
4	Organismi associativi che aderiscono al sistema di qualità di cui alla Legge regionale n. 12 del 31 maggio 2001 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi della Decisione della Commissione Europea di compatibilità con il mercato comune: aiuto di Stato n. 423/2001 – Italia Veneto.
5	Competenza territoriale sull'area interessata all'intervento, valutata sulla base dei seguenti elementi: - la percentuale di prodotto DOP, IGP, STG, DOC e DOCG, ottenuta nell'ambito territoriale designato del GAL deve essere pari almeno al 30% del totale della produzione certificata per la denominazione; - relativamente alle produzioni biologiche, presenza tra gli associati di operatori aventi sede nell'ambito territoriale del GAL; - per gli organismi associativi aderenti al sistema di qualità di cui alla Legge regionale n. 12/2001. ubicazione nell'ambito territoriale del GAL, con riferimento all'UTE per la quale l'organismo ha aderito al sistema di qualità.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Interventi ammissibili

Sono previste tre tipologie di interventi:

1	Attività d'informazione
2	Attività promozionali a carattere pubblicitario
3	Attività promozionali in senso lato

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	L'intervento 1 - Attività d'informazione comprende: a. informazione su regimi comunitari (DOP, IGP, STG), di produzione biologica, sui vini di qualità prodotti in regioni determinate (VQPRD), relativi ai sistemi di tracciabilità ed etichettatura e simboli grafici; b. informazione e orientamento ai consumi dei suddetti prodotti presso scuole e famiglie; c. informazione nei confronti di operatori economici.
2	L'intervento 2 - Attività promozionali a carattere pubblicitario comprende: a. attività finalizzate a promuovere la conoscenza e la diffusione dei prodotti presso i consumatori attraverso i mezzi di comunicazione, quali la carta stampata, i mezzi radio-televisivi e informatici e la cartellonistica pubblicitaria; b. realizzazione e distribuzione di materiali a carattere informativo e pubblicitario relativi ai prodotti interessati dalla Misura; c. iniziative pubblicitarie finalizzate ad invitare i turisti all'utilizzo dei prodotti locali e alla visita degli impianti locali di produzione; d. attività promozionali a carattere commerciale a favore di operatori economici; e. attività pubblicitarie a carattere dimostrativo effettuate presso i punti vendita; f. campagne di pubbliche relazioni.
3	L'intervento *3* - Attività promozionali in senso lato comprende: a. consulenze finalizzate al reperimento di potenziali sbocchi di mercato e per la progettazione di sistemi e modalità innovative di promozione e commercializzazione delle produzioni agroalimentari di qualità, anche mediante l'uso della rete informatica; b. organizzazione e/o partecipazione a fiere, esposizioni o manifestazioni autonome; c. iniziative di diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti interessati dalla Misura.
4	Le consulenze relative all'intervento 3 - *Attività promozionali in senso lato*, sono ammissibili solo qualora risultino propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione di azioni a carattere pubblicitario e/o promozionale in senso lato ricomprese nel piano di interventi complessivo proposto dal richiedente.
5	Gli interventi devono essere: - realizzati esclusivamente sul mercato interno UE; - riferiti esclusivamente ai prodotti agricoli e agroalimentari destinati al consumo umano elencati al punto B.1 della scheda misura 132 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, limitatamente ai prodotti che interessano l'ambito territoriale designato del GAL.
6	Gli interventi dovranno avere carattere integrativo rispetto agli obiettivi e alle strategie del PSL e, in particolare, riguardare lo sviluppo di filiere corte o micro filiere a carattere locale.
7	Presentazione di un "Programma di interventi", contenente i seguenti elementi: – descrizione degli obiettivi specifici e del carattere integrativo degli interventi con gli obiettivi e le strategie del PSL; – descrizione della connessione degli interventi con lo sviluppo di filiere corte o micro filiere a carattere locale; – descrizione dettagliata delle iniziative previste, distinte per tipologia di intervento; – cronoprogramma delle iniziative; – piano finanziario dettagliato delle spese.

3.3 Impegni e prescrizioni operative

1	I progetti e le iniziative proposte dai beneficiari della misura saranno esaminati alla luce delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato, nonché in materia di marchi regionali di qualità, attenendosi scrupolosamente ai documenti di seguito indicati e ciò anche al fine di non determinare condizioni che possano violare il principio della concorrenza o della libera circolazione delle merci. In particolare, si fa riferimento agli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01), ed in particolare al sottocapitolo VI.D. riguardante "Aiuti alla pubblicità dei prodotti agricoli". In ragione delle norme sopra citate, sono assolutamente escluse dagli aiuti le iniziative che falsino o minaccino di falsare la concorrenza favorendo talune imprese o talune produzioni. Pertanto le campagne pubblicitarie che riguardino i prodotti e i marchi commerciali di una impresa sono da considerarsi puri e semplici aiuti al funzionamento e non possono quindi essere giustificati ed ammessi all'intervento pubblico.
2	La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.

3	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi….) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità). E' obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
4	Le bozze di tutto il materiale informativo, promozionale e pubblicitario redatto nell'ambito della presente Misura dovranno essere trasmesse preventivamente ad AVEPA ed acquisire il "Visto si stampi".
5	Uno stesso soggetto richiedente non può realizzare la stessa iniziativa su bandi pubblici diversi emanati dalla Regione o da altri GAL, ad esclusione di specifiche attività di informazione riferibili all'intervento n. 1.

3.4 Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 - Attività d'informazione	Acquisto beni e servizi relativi a: - progettazione iniziative di comunicazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali; - realizzazione siti Web; - realizzazione cartellonistica; - fornitura gadget e oggettistica, esclusa quella obbligatoria per la commercializzazione del prodotto.
2 - Attività promozionali a carattere pubblicitario	Acquisto di servizi necessari per la realizzazione di: - campagne promozionali, incluse le attività svolte presso punti vendita; - seminari, incontri e workshop con operatori.
	Spese organizzative per gli eventi promozionali.
	Acquisto di prodotti oggetto dell'attività di promozione, per degustazioni, entro il limite massimo del 10% dell'intero costo dell'iniziativa.
	Acquisto spazi pubblicitari e pubbliredazionali su riviste e carta stampata e attraverso emittenti del sistema radiotelevisivo.
3 - Attività promozionali in senso lato	Organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi: - quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; - trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali; - interpretariato ove necessario; - personale a tempo determinato a supporto di manifestazioni fieristiche ed eventi nel limite massimo di spesa di euro 400,00 (comprensive di IVA e/o ritenuta d'acconto) in territorio nazionale e di euro 500,00 (comprensive di IVA e/o ritenuta d'acconto) per l'estero per ogni giorno di durata della manifestazione; - viaggio, vitto e alloggio limitatamente al personale strettamente necessario all'organizzazione e gestione dello stand nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione; - acquisto di prodotti oggetto dell'attività di promozione, per degustazioni, entro il limite massimo del 10% dell'intero costo dell'iniziativa;
	Consulenze.
	Acquisto di spazi, non a carattere pubblicitario, su riviste e carta stampata e attraverso emittenti del sistema radiotelevisivo.
Spese generali	Sono ammissibili, entro il limite massimo del 5% dell'importo complessivo di spesa, secondo le condizioni previste dal documento di *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2).
Spese non ammissibili: - spese relative al personale dipendente; - spese relative all'acquisto di attrezzature, anche informatiche; - spese relative all'acquisto di materiale usato; - spese relative all'acquisto di prodotti diversi da quelli oggetto di promozione.	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo a bando

L'importo complessivo messo a bando è pari ad euro 320.000,00.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

Intervento	Livello di aiuto
1 - Attività d'informazione	70% della spesa ammissibile
2 - Attività promozionali a carattere pubblicitario	50% della spesa ammissibile
3 - Attività promozionali in senso lato	60% della spesa ammissibile
Le consulenze relative ad attività di studio e ricerca, progettazione e assistenza tecnica sono ammissibili entro il limite massimo giornaliero di Euro 500,00 comprensive di IVA e/o ritenuta d'acconto e per un massimo di complessivi 90 giorni.	
Gli aiuti concessi ai sensi della presente misura non potranno essere cumulati, per la realizzazione dello stessa iniziativa, con gli aiuti concessi nell'ambito del regolamento CE 2826/2000.	

4.3 Limiti di intervento e di spesa

L'entità dell'aiuto ammissibile per ciascuna domanda di aiuto non può essere superiore a 80.000,00 (ottantamila) euro**.**

4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

La realizzazione degli interventi ammessi e l'effettuazione delle spese relative dovranno avvenire entro 24 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di finanziabilità delle operazioni sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

5.CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Criteri di priorità e punteggi

N	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTEGGIO
A	Coerenza con gli obiettivi individuati dalla strategia del PSL (temi centrali e linee strategiche)	Con riferimento al paragrafo 3.1 "tipo di interventi": importo minimo pari al 60% della spesa complessiva per la tipologia 3 "Attività promozionali in senso lato".	2 punti
		Nel caso l'intervento comprenda l'organizzazione e/o la partecipazione a fiere, esposizioni o manifestazioni autonome realizzate nell'Ambito Territoriale Designato dal GAL, viene attribuito un punto ulteriore.	1 punto
B	Produzioni di piccole e medie dimensioni	Fatturato delle produzioni certificate interessate dal progetto: inferiore a 5 milioni di euro	2 punti
		Fatturato delle produzioni certificate interessate dal progetto: tra 5 e 10 milioni di euro	1 punto
C	Progetto orientato a favorire sbocchi commerciali nel mercato interno	Intervento comprendente consulenze finalizzate al reperimento di potenziali sbocchi di mercato all'interno del mercato interno UE	1 punto
D	Iniziative e progetti coordinati e/o integrati nell'ambito della programmazione locale e dei relativi strumenti	Intervento comprendente attività inserite nel calendario della Mostra Nazionale dei Vini di Pramaggiore e/o dell'evento Terre dei Dogi in Festa di Portogruaro e/o della Fiera dell'Alto Adriatico di Caorle	1 punto
E	Iniziative che promuovano l'educazione alimentare nelle scuole e verso i giovani	Intervento comprendente attività di informazione e orientamento ai consumi presso scuole del territorio ambito del PSL	2 punti

Sulla base di tali criteri di priorità il punteggio massimo ottenibile è pari a 9 (nove).

5.2 Condizioni ed elementi di preferenza

In presenza di condizioni di parità di punteggio complessivo, sarà data preferenza alle produzioni con fatturato delle produzioni certificate interessate dal progetto più basso.

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente bando, in forma di avviso.

La domanda di aiuto e la documentazione elencata al successivo paragrafo 6.2 dev'essere presentata alla Sede centrale AVEPA di Padova.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2	Scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda).
3	Documentazione comprovante il punteggio richiesto relativa ai criteri di priorità individuati al paragrafo 5.1: - Criterio A: Programma di interventi dal quale risulti nel paragrafo "piano finanziario dettagliato delle spese" un importo minimo pari al 60% della spesa complessiva per la tipologia 3 "Attività promozionali in senso lato". Ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo: Programma di interventi dal quale risulti nel paragrafo "descrizione dettagliata delle iniziative previste distinte per tipologia d'intervento" che l'intervento comprende l'organizzazione e/o la partecipazione a fiere, esposizioni o manifestazioni autonome realizzate nel territorio dei 16 comuni ambito del PSL di VeGAL; - Criterio B: dichiarazione prevista nel modello di domanda; - Criterio C: Programma di interventi dal quale risulti nel paragrafo "descrizione dettagliata delle iniziative previste distinte per tipologia d'intervento" che l'intervento comprende consulenze finalizzate al reperimento di potenziali sbocchi di mercato all'interno del mercato interno UE; - Criterio D: Programma di interventi dal quale risulti nel paragrafo "descrizione dettagliata delle iniziative previste distinte per tipologia d'intervento" che l'intervento comprende attività inserite nel calendario della Mostra Nazionale dei Vini di Pramaggiore e/o dell'evento "Terre dei Dogi in Festa" di Portogruaro e/o della "Fiera dell'Alto Adriatico" di Caorle; - Criterio E: Programma di interventi dal quale risulti nel paragrafo "descrizione dettagliata delle iniziative previste distinte per tipologia d'intervento" che l'intervento comprende attività di informazione e orientamento ai consumi presso scuole del territorio ambito del PSL.
4	Verbale del c.d.a. che approva il programma e da mandato al legale rappresentante per presentare la domanda di aiuto.
5	Decreto o altro atto per il riconoscimento di prodotto compreso in sistemi di qualità secondo i criteri fissati dal Reg. CE n. 1974/2006.
6	Copia ultima versione, approvata ai sensi del Reg. CE n. 510/2005, del disciplinare di produzione.
7	Programma di interventi.
8	Tre preventivi analitici con quadro di raffronto e relazione illustrante le motivazioni della scelta del preventivo ritenuto valido; per i casi particolari valgono le disposizioni contenute nel documento *Indirizzi procedurali* allegato A alla DGR 4083/2009 e s.m.i.
9	Piano dei controlli della denominazione di cui al punto 4 del paragrafo B.1 della Scheda Misura 132 del PSR.
10	Copia dell'ultimo bilancio approvato, completo di nota integrativa.

Tutti i documenti indicati sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

1	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA
2	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...);
3	Relazione finale comprendente il dettaglio delle spese sostenute, distinte per tipologia di intervento e per iniziativa realizzata.
4	Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura

8. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando pubblicato in forma di avviso sul BUR è disponibile in versione integrale sul sito internet del GAL Venezia Orientale www.vegal.net/bandi e presso l'Albo della Provincia di Venezia.

Per eventuali informazioni generali gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi a:
GAL Venezia Orientale - via Cimetta 1– 30026 Portogruaro (VE)
tel. 0421 394202 – fax 0421 390728
e-mail vegal@vegal.net
con i seguenti orari: dal lunedì al giovedì ore 9.00 – 12.00.

La normativa di riferimento è:

- **Decreto n. 13 del 19 giugno 2009** della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR, "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità).
- **Decreto del Presidente Della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)." art. 38 "Modalita' di invio e sottoscrizione delle istanze" comma 3;
- Allegato A "Indirizzi Procedurali" di cui alla **Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 4083 del 29.12.2009;**
- **Decreto del Dirigente Piani e Programmi del settore primario n. 23 del 23 dicembre 2010** di approvazione e revisione delle Linee guida per l'attuazione dell'approccio Leader.

Riferimenti utili per la consultazione:

- www.vegal.net nella sezione ATTIVITA' menù PSL 2007/13
- www.avepa.it nell'area di finanziamento LEADER
- www.regione.veneto.it nella materia AGRICOLTURA E FORESTE menù SVILUPPO RURALE
- www.reterurale.it sito della Rete Rurale Nazionale
- http://enrd.ec.europa.eu sito della Rete Rurale Europea
- www.parcoalimentare.ve.it del progetto denominato "Parco alimentare della Venezia Orientale"